TEMA 3

1. **La contenzione fisica:**
   a) è un trattamento terapeutico a cui ricorrere in ultima istanza
   b) è un trattamento preventivo, che mira a limitare i danni potenzialmente arrecabili ad altri da parte dell'assistito
   c) è un trattamento che limita le scelte decisionali dell'assistito
   d) tutte le risposte precedenti

2. **Per alleviare il dolore di un assistito l'infermiere può utilizzare rimedi non farmacologici. Quale delle seguenti è una tecnica di sollievo di tipo cognitivo-comportamentale?**
   a) la distrazione visiva
   b) l'agopuntura
   c) l'ultrasuonoterapia
   d) la stimolazione elettrica transcutanea

3. **Nell'esecuzione dell'ecg, lungo l'arto superiore dx andrà posizionato l'elettrodo di colore:**
   a. nero
   b) verde
   c) arancione
   d) rosso

4. **Al fine determinare il rischio del pz di sviluppare lesioni da pressione sarà indicato l'utilizzo:**
   a) indice barthel, scala di conley
   b) scala di norton, scala di strafity
   c) scala di strafity, scala di conley
   d) scala di braden, scala di norton

5. **Un residente parkinsoniano racconta "è diventato tutto difficile e complesso… attività semplici come infilare un bottone o la chiave nella serratura sono diventate difficile e richiedono molto tempo. Quando voglio salutare con la mano, prima di alzarla passa tempo infinito…" Quale problema sta descrivendo?**
   a) rigidità
   b) bradicinesia
   c) tremore
   d) distonia

6. **Un infermiere osserva che il suo collega smaltisce una sacca di soluzione infusionale, deflussore e agocannula appena rimossi da un residente come *"rifiuti sanitari assimilati a rifiuti urbani"* l'infermiere ne deduce che il collega ha smaltito i rifiuti:**
   a) non in modo corretto: deflussore e agocannula smaltiti nei rifiuti pericolosi a rischio infettivo
   b) in modo corretto
   c) non in modo corretto: agocannula smaltiti nei rifiuti pericolosi a rischio infettivo
   d) non in modo corretto: agocannula smaltito nei rifiuti con modalità specifiche di smaltimento

7. **Il signor Mario è risvegliabile solo alla stimolazione dolorosa e non risponde allo stimolo verbale. Terminata la stimolazione Mario ricade nel proprio stato di non risvegliabilità. Lo stato di Mario si può definire:**
   a) coma
   b) confuso
   c) stuporoso

d) dormiveglia

8. **In ambito sanitario la responsabilità professionale è:**
a) solo di colui che riveste ruoli di responsabilità
b) solo del personale medico
c) del singolo
d) solo del professionista sanitario in possesso del titolo di laurea

9. **Cosa si intende per qualità di vita nelle Cure Palliative?**
a) senso soggettivo di benessere
b) presa in carico degli obiettivi, aspettative e preoccupazioni della persona malata.
c) personalizzazione degli obiettivi di cura
d) tutte le precedenti

10. **Quali sono i quattro principi di Bioetica?**
a) beneficienza, non maleficienza, autonomia, giustizia
b) dignitá, beneficienza, non maleficienza, autonomia
c) dignitá, autodeterminazione, beneficienza, giustizia
d) giustizia, indipendenza, autodeterminazione, bontà

11. **Lavorare in equipe:**
a) significa lavorare in gruppo
b) garantisce ai pazienti e ai famigliari una scarsa qualità dei servizi
c) offre all'operatore la possibilità di utilizzare il gruppo come risorsa per gestire lo stress e la fatica emotiva che lo rendono a rischio di burn-out
d) offre buoni risultati tanto più si creano legami familiari e amicali tra colleghi

12. **Quale comportamento può essere utile verso un anziano con deterioramento cognitivo che chiede ripetutamente di "tornare a casa"?**
a) convincerlo dell'impossibilità di tale richiesta e somministrare subito la terapia ansiolitica
b) rassicurare e confortare con un tono calmo e pacato
c) ragionare e spiegare alla persona l'impossibilità del rientro a casa
d) sollecitare subito la famiglia ad una presenza più assidua

13. **Il morire per la persona anziana:**
a) è una prospettiva che muove a tutti emozioni di ansia e paura
b) è un processo in cui la persona anziana attribuisce un senso che può cambiare continuamente
c) è un fatto di vita negativo da evitare e da allontanare il più possibile
d) è un processo in cui la persona anziana mantiene sempre la stessa interpretazione

14. **In relazione al dolore geriatrico indichi la risposta corretta:**
a) la soglia del dolore e il livello di tolleranza del dolore geriatrico sono influenzati da variabili psicologiche
b) la soglia del dolore è fisiologicamente determinata dall'invecchiamento
c) la soglia del dolore e il livello di tolleranza aumentano proporzionalmente al grado di compromissione cognitiva dell'anziano
d) la soglia del dolore è spesso connessa al bisogno del paziente di attirare l'attenzione dell'equipe

15. **Nella comunicazione con l'anziano con demenza è importante che:**
a) l'infermiere mantenga una coerenza tra parole e linguaggio non verbale
b) la persona sia sostenuta nel mantenimento delle sue capacità di linguaggio sottolineando e correggendo eventuali suoi errori

c) l'infermiere contenga la ripetitività adottando un atteggiamento autorevole
d) l'infermiere riduca la frequenza degli scambi conversazionali e della presenza

16. La qualità di vita della famiglia:
a) è fortemente connessa a quella della persona anziana istituzionalizzata
b) è indipendente da quella della persona anziana istituzionalizzata
c) è secondaria rispetto a quella della persona anziana istituzionalizzata, protagonista della presa in carico socio sanitaria.
d) è importante venga valutata per ridurre situazioni di conflittualità con l'equipe

17. Tra i segnali non verbali di sofferenza esistenziale nella persona anziana ci possono essere:
a) la riduzione dell'abulia
b) espressioni di chiusura totale e isolamento
c) affermazioni sulla mancanza di dignità
d) domande ripetute ed esplicite sul senso/non senso delle cose

18. Il consenso informato è
a) la manifestazione di volontà con cui esclusivamente il familiare accetta /rifiuta di sottoporre il proprio caro ad un trattamento o, comunque, ad un atto medico, nonché di essere informato dai curanti sulla sua condizione clinica e sugli interventi diagnostico- terapeutici praticabili
b) la manifestazione di volontà con cui un soggetto e la famiglia, solo in accordo, accettano/ rifiutano un trattamento o, comunque, ad un atto medico, nonché di essere informati dai curanti sullo stato di malattia e sugli interventi diagnostico- terapeutici praticabili
c) la manifestazione di volontà con cui un soggetto accetta/rifiuta di essere sottoposto ad un atto medico, nonché di essere informato dai curanti sulla sua condizione clinica e sugli interventi diagnostico- terapeutici praticabili
d) nessuna delle precedenti

19. Con l'espressione "lutto anticipatorio" si intende:
a) la richiesta di anticipazione della morte espressa dal familiare all'equipe
b) l'insieme di riti attuati nelle ultime ore di vita della persona morente
c) l'insieme delle reazioni alla consapevolezza di una perdita imminente nella propria vita o in quella di una persona cara
d) una reazione disfunzionale alla consapevolezza di morte imminente

20. Cosa si intende per prescrizione medica condizionata?
a) prescrizione e somministrazione di un farmaco da parte del medico
b) prescrizione medica telefonica
c) prescrizione medica di un farmaco la cui somministrazione , da parte dell'infermiere , richiede la presenza del medico che ha prescritto il farmaco
d) prescrizione medica di un farmaco che potrà essere somministrato dall'infermiere nel momento in cui si presenteranno le condizioni per cui è stato prescritto

21. Secondo le raccomandazioni internazionali il lavaggio delle mani si esegue:
a) all'inizio e alla fine del turno se si indossano sempre i guanti
b) prima e dopo il contatto con il paziente, prima di una manovra asettica, dopo l'esposizione a liquidi biologici e dopo il contatto con ciò che sta attorno al paziente
c) dopo l'esposizione a liquidi biologici, prima e dopo il contatto con i pazienti infetti
d) dopo l'esposizione a liquidi biologici, dopo il contatto con i pazienti infetti

22. Quale di questi non è un effetto degli analgesici stupefacenti:
a) miosi

b) ipotensione
c) riduzione della diuresi
d) aumento dell'ampiezza e della frequenza del respiro

23. Il sintomo più precoce presente dai pazienti con malattia di Alzheimer è:
a) disturbi della memoria
b) ansia e agitazione
c) comparsa di allucinazioni
d) comparsa di deliri

24. Nell'occlusione intestinale l'alvo è:
a) chiuso a gas e feci
b) aperto a gas
c) aperto a gas e feci
a) regolare

25. Il consenso informato è obbligatoriamente richiesto in forma scritta in caso di:
a) donazione di sangue
b) trasfusione di sangue
c) trattamento con emoderivati
d) tutte le precedenti alternative sono corrette

26. I lavoratori sono obbligati a sottoporsi ai controlli sanitari:
a) si sempre
b) si se previsti da legge
c) no, solo se acconsentono
d) si se lo prescrive il datore di lavoro

27. Quali argomenti sono contenuti nel Documento di Valutazione dei Rischi?
a) mappatura dei potenziali rischi
b) una raccolta delle procedure operative presenti in azienda
c) mappatura dei rischi, individuazione di procedure per attuare misure di prevenzione e protezione da realizzare e soggetti coinvolti
d) il Piano di Emergenza

28. Dov'è più frequentemente osservabile la diverticolosi?
a) stomaco
b) colon
c) duodeno
d) ileo

29. In un paziente con ostruzione parziale delle vie aeree si interviene:
a) con le sole pacche interscapolari
b) con la sola manovra di Heimlich
c) incentivando la persona a tossire e controllandola
d) accoppiando pacche interscapolari alle manovre di Heimlich

30. Per quali classi di farmaci è indicata la somministrazione lontano dai pasti per la possibile interazione con le proteine?
a) calcioantagonisti
b) cortisonici
c) benzodiazepine

d) antiparkinsoniani

31. Per assuefazione a una sostanza si intende.

a) La necessità di aumentare il dosaggio della sostanza per ottenere gli stessi effetti
b) Una causa di astinenza
c) Una sensazione puramente psichica di abitudine a fattori stressanti
d) Il contrario di tolleranza

32. Il Collegio IPASVI esercita sui professionisti iscritti:

a) il potere amministrativo
b) il potere disciplinare
c) alcuna forma di controllo
d) nessuna di queste

33. Cosa si intende con il termine empatia?

a) capacità di mettersi nei panni dell'altro, di comprenderne esclusivamente le emozioni
b) capacità di identificarsi con l'altro, di comprendere l'esperienza oggettiva del paziente
c) capacità di mettersi nei panni dell'altro, guardando le cose dal suo stesso punto di vista come se si fosse l'altra persona
d) capacità di riflettere su se stessi nella relazione con l'altro

34. La disabilità conseguente alla malattia nella persona anziana è una delle principali cause di:

a) rivalsa medico legale
b) isolamento
c) conflittualità familiare
d) conflittualità con l'equipe di cura

35. Nella relazione dell'infermiere con l'anziano depresso è importante:

a) la comprensione dell'esperienza vissuta dalla persona
b) la definizione di strategie che impediscano la sperimentazione dei vissuti depressivi
c) la strutturazione di attività diversionali che facilitino l'evitamento dei pensieri depressivo
d) stimolare l'anziano a reagire e a farsi forza anche per i suoi cari

36. Nella promozione di un buon clima di equipe di lavoro interdisciplinare è importante:

a) condividere obiettivi e metodi di lavoro
b) dare la priorità alla condivisione delle dinamiche affettive e relazionali tra i componenti
c) allontanare i componenti con modalità relazionali disfunzionali
d) evidenziare i bisogni personali dei vari membri

37. Il paziente con disfagia può incorrere nelle seguenti complicanze:

a) malnutrizione, disidratazione, polmonite abingestis
b) malnutrizione, disidratazione, diarrea
c) malnutrizione, disidratazione, iponatremia
d) malnutrizione, disidratazione,agitazione psicomotoria

38. Quali fra le seguenti regioni corporee è più colpita da piaghe da decubito:

a) il calcagno
b) il malleolo esterno
c) il sacro
d) l'orecchio

39. Il respiro di Cheyne-Stokes è caratterizzato da:

a) frequenza respiratoria inferiore a 12 atti al minuto
b) frequenza respiratoria superiore a 20 atti al minuto e respiro profondo
c) respiri superficiali alternati a brevi periodi di apnea
d) respiri profondi alternati a brevi periodi di apnea

40. Per essere valido, il consenso prestato dal paziente deve essere preceduto da una informazione:
a) scritta
b) tesa a tranquillizzare per quanto possibile il paziente
c) onesta, veritiera, completa
d) che ometta la descrizione dei rischi più allarmanti, capaci di suscitare ansietà nel paziente

41. Un ago 22 gauge rispetto a un ago 18 gauge è:
a) più grande
b) più piccolo
c) di materiale diverso
d) delle stesse dimensioni ma con filettatura differente

42. Il D.Lgs 81/2008 "Testo Unico Sulla Salute E Sicurezza Sul Lavoro" si applica:
a) alle amministrazioni pubbliche
b) al settore privato
c) ai settori di attività privata e pubblica
d) solo in agricoltura

43. La sorveglianza sanitaria effettuata dal medico competente consiste in:
a) accertamenti preventivi
b) accertamenti periodici
c) accertamenti a caso
d) accertamenti preventivi e periodici

44. Quali tra i seguenti sono ipoglicemizzanti orali?
a) venflaxina
b) risperidone
c) oncocarbide
d) glimepiride

45. La conseguenza immediata di uno pneumotorace è:
a) atelettasia polmonare
b) collasso polmonare
c) insufficenza respiratoria di tipo ostruttivo
d) aumento delle secrezioni bronchiali

46. La scelta dei dispositivi di protezione individuale è basata su:
a) tipi di contatto con i residente e sulla rilevanza epidemiologica della malattia
b) tipi di contatto con i residente e sulla possibile modalità di trasmissione
c) immunità del residente e sulla modalità di trasmissione
d) immunità del residente e sulla rilevanza epidemiologica della malattia

47. Per valutare la dispnea il primo dato da rilevare è:
a) saturazione dell'ossigeno
b) colorito cutaneo a livello periferico e frequenza respiratoria
c) percezione soggettiva della difficoltà respiratoria, riferita dal paziente

d) temperatura corporea

48. Quale comportamento può sostenere maggiormente un residente nel suo processo di adattamento psicologico alla perdita di autonomia per il suo stato di malattia?

a) accoglimento dei vissuti della persona di cui vengono valorizzate l'autodeterminazione e le sue capacità residue
b) pianificazione di interventi di riabilitazione della funzione persa
c) rinforzo della speranza di ripresa delle autonomie
d) utilizzo di strategie distrattive e lavoro sulla socialità

49. Nel processo di adattamento psicologico (modello di E. Kubler Ross) alla malattia di un anziano con demenza, il familiare può vivere alcune tappe evidenziate dalla letteratura:

a) negazione e rabbia
b) negazione e ipercontrollo
c) assenteismo assistenziale e direttività
d) senso di colpa e bisogno di confliggere

50. Nella comunicazione con il familiare di un anziano con malattia progressiva possono essere facilitanti affermazioni come:

a) non posso immaginare come si possa sentire ora: ho però compreso quanto il suo caro sia importante per lei
b) devi essere contento perché fino a quest'età è stato bene
c) c'è una ragione per tutto, anche per la malattia
d) se va così è perché deve andare così.

51. In età senile l'assorbimento dei farmaci:

a) non varia per quanto riguarda la somministrazione intramuscolare
b) varia per quanto riguarda la somministrazione sottocutanea
c) è uguale all'assorbimento di un adulto
d) varia per tutte le vie di somministrazione

52. L'infermiere deve affidare l'esecuzione di una medicazione per abrasione ad un braccio conseguente ad una caduta ad un operatore socio sanitario. Quali sono gli elementi che deve valutare prima di attribuire il compito e che garantiscono la sicurezza del paziente:

a) le preferenze dell'utente, il carico di lavoro dell'operatore, le condizioni cliniche del paziente
b) il livello di competenza raggiunta, la complessità del compito da attribuire, le attività previste nel profilo
c) tutte le precedenti
d) gli anni di esperienza lavorativa

53. Quale tra le seguenti alternative indica uno stato morboso:

a) eritema cutaneo da esposizione termica ambientale
b) presbiopia
c) febbre
d) tutte le precedenti alternative sono corrette

54. In che cosa consiste il respiro boccheggiante di kussmaul:

a) in una inspirazione profonda a bocca aperta seguita da una espirazione breve
b) in una inspirazione superficiale seguita da una espirazione breve
c) in una inspirazione e una espirazione profonde
d) in atti respiratori uniformi compiuti a bocca aperta

55. La broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) è caratterizzata da:

a) dilatazione e assottigliamento delle pareti bronchiali
b) ostruzione cronica parzialmente reversibile delle vite aeree
c) febbre, tosse secca, dimagramento
d) tutte le precedenti alternative sono corrette

56. Il segreto professionale a cui sono vincolati gli esercenti la professione sanitaria concerne:

a) solo notizie di carattere sanitario
b) ogni segreto relativo al paziente
c) ogni genere di notizia escluse quelle di carattere sanitario
d) le notizie relative alla corrispondenza del paziente

57. Nell'ambito sanitario italiano, l'accreditamento delle strutture e dei servizi sanitari:

a) è una attività obbligatoria per tutti i soggetti erogatori
b) è una libera scelta dei soggetti erogatori
c) è una attività obbligatoria per le strutture private
d) non è previsto

58. In caso di violazione di dati personali il titolare del trattamento è tenuto a notificare la violazione stessa:

a) al comando dei carabinieri ove ha sede l'ente, senza ingiustificato ritardo entro 72 ore
b) all'autorità di controllo competente (garante privacy), senza ingiustificato ritardo entro 72 ore
c) alla polizia postale, senza ingiustificato ritardo entro 72 ore
d) a qualsiasi forza dell'ordine, senza ingiustificato ritardo entro 72 ore

59. In presenza di agitazione psicomotoria, un residente, la notte vuole uscire dal letto e dalla sua stanza, tenta di strapparsi il catetere vescicale. Parla in modo disorganizzato, incomprensibile ed è allucinato. Si tratta di uno stato confusionale acuto, individuare la risposta che contiene gli interventi migliori e più pertinenti:

a) spiegare dove si trova e che deve rimanere a letto essendo notte profonda; rimuovere il catetere vescicale e posizionare un urocontrol per la notte
b) cercare di capire il motivo dell'agitazione; provare a convincerlo a rimanere a letto e a non toccare il catetere vescicale
c) rivolgersi a lui con tono di voce basso e calmo, farlo sedere in poltrona, verificare se è ancora necessario il catetere vescicale
d) aiutarlo a rimettersi a letto, alzare la testata del letto a 45° e invitarlo a dormire, verificare il corretto posizionamento del catetere vescicale e chiamare i familiari

60. Cosa s'intende con "Dolore totale"?

a) dolore cronico che incide solo sull'aspetto fisiologico e psicologico
b) dolore cronico che incide sull'aspetto fisiologico, ma anche su quello psicologico, sociale e spirituale
c) dolore acuto con intensità superiore a 7 della scala nrs
d) dolore cronico generalizzato che raramente è riscontrabile in pazienti anziani